



Tortona, lì 29 dicembre 2022

**Spett.le Responsabile
della Prevenzione della Corruzione
Dott. Salvatore PAGANO
SEDE**

Ai sensi e per gli effetti del vigente Piano Anticorruzione lo scrivente dichiara di aver proceduto al monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione individuate, alla data corrente, senza avere riscontrato anomalie.

Allo stato non si ravvisano procedimenti caratterizzati da criticità, con conseguente necessità di azioni correttive.

La mappatura dei rischi è stata recentemente aggiornata.

Nessuna segnalazione di regalie è pervenuta allo scrivente.

Cordialità.

IL DIRIGENTE
Avv. Gianluca MARENZI



Firmato digitalmente da:
MARENZI GIANLUCA
Firmato il 29/12/2022 13:15
Seriale Certificato: 16805033
Valido dal 14/01/2020 al 14/01/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

Città di Tortona

Provincia di Alessandria

SETTORE FINANZIARIO

Dirigente del Settore : dott.ssa Sabrina Mancini

dirfin@comune.tortona.al.it

tel. 0131864245

Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti a rischio

Periodo 1 maggio 2022 – 31 ottobre 2022

Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti a rischio

periodo 1 Maggio 2022 – 31 Ottobre 2022

Nella presente Relazione di monitoraggio si espongono le attività e i risultati conseguiti, con riferimento al periodo 1 Maggio 2022 – 31 Ottobre 2022, in ottemperanza a quanto disposto dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza", adottato dal Comune di Tortona, per il triennio 2022-2023-2024 (approvato con deliberazione Giunta comunale n. 12 del 27.1.2022).

Il monitoraggio non ha evidenziato situazioni di potenziale rischio nelle attività svolte dal Settore e, nello specifico, nei procedimenti a rischio di cui al Piano di prevenzione alla corruzione in vigore per il periodo considerato dalla presente Relazione.

I sistemi informatizzati (software documentale e di contabilità) adottati per la gran parte delle procedure del Settore garantiscono la tracciabilità dell'iter, le verifiche dei tempi di lavorazione dei singoli step e l'analisi e conseguente rimozione delle cause che hanno comportato eventuali ritardi e anomalie.

Le attività del Settore Finanziario classificate a maggior rischio, ai sensi del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza" in vigore, risultano le seguenti:

- attività di controllo atti di rimborso
- gestione cassa economale
- pagamento fatture
- acquisizione beni, servizi e forniture sotto soglia

Dal monitoraggio delle suddette attività nel semestre di riferimento conseguono le considerazioni sotto riportate, indicate distintamente per procedimento a rischio.

ATTIVITA' DI CONTROLLO ATTI DI RIMBORSO

Nella tabella sotto riportata sono indicate, relativamente al periodo oggetto di verifica, le note inoltrate dal Concessionario Ica srl all'Ente relativamente alle richieste di rimborso IMU pervenute da contribuenti vari.

In riferimento a n. 2 richieste di rimborso (18473/2022 e 18993/2022) l'Ente ha chiesto ad Ica srl approfondimenti e verifiche: su una di queste richieste (prot. 18473/2022) sono ancora in corso verifiche da parte di Ica srl, mentre in merito all'altra richiesta di rimborso (prot. 18993/2022) Ica srl, in relazione a quanto eccetto dall'Ufficio Tributi, ne ha disposto l'annullamento, come riportato nel tabulato allegato.

Per quanto riguarda le restanti richieste di rimborso Imu, eseguite le necessarie verifiche da parte dell'Ufficio Tributi, il Dirigente Settore Finanziario ha adottato le determinazioni riportate nel tabulato sotto riportato, riconoscendo ai contribuenti il rimborso dovuto.

A seguire, in esecuzione delle suddette determinazioni dirigenziali sono stati emessi a favore dei soggetti richiedenti i mandati di pagamento riportati nel tabulato sotto riportato.

n. prot. richiestr rimborsi da ICA	determina di impegno	numero mandato	importo mandato
14902 del 11/05/22	362/2022	2659/2022	1.854,00
18473 del 09/06/22		richiesta verifica ad Ica (prot. 34593 del 3/11/2022)	
18474 del 09/06/22	1151/2022	7087/2022	155,00
18993 del 14/06/22		rimborso non eseguito perché annullato da Ica (prot. 34776 del 4/11/2022) a seguito richiesta di verifica da parte dell'Ente (prot.	

		34604 del 3/11/2022)	
19301 del 16/06/22	738/2022	5286/2022	4.836,00
19426 del 17/06/22	738/2022	5287/2022	361,00
19454 del 17/06/22	940/2022	7081/2022	210,00
20836 del 29/06/22	738/2022	5290/2022	61,00
20837 del 29/06/22	738/2022	5291/2022	217,00
21161 del 01/07/22	738/2022	5288/2022	270,00
24212 del 27/7/22	738/2022	5292/2022	449,00
24213 del 27/07/22	845/2022	5845/2022	268,00
24214 del 27/07/22	845/2022	5844/2022	152,00
24950 del 03/08/22	845/2022	5842/2022	464,00
24978 del 03/08/22	845/2022	5843/2022	348,00
30257 del 26/09/22 e 21162 del 01/07/22	940/2022	6310/2022	2.073,00
30443 del 27/09/22 e 23547 del 20/07/22	940/2022	6311/2022	1.048,00
30757 del 23/09/22	940/2022	6312/2022	198,00
32153 del 13/10/22	1151/2022	7088/2022	283,00

Nel periodo in esame nessuna richiesta di rimborso TARI é pervenuta da Gestione Ambiente Spa.

PAGAMENTO FATTURE

Come già segnalato nelle precedenti relazioni, il pagamento delle fatture avviene in ordine cronologico, compatibilmente con la trasmissione degli atti di liquidazione da parte dei Settori dell'Ente. L'ordine di emissione del mandato di pagamento é però suscettibile di condizionamenti dovuti alle verifiche e ai controlli previsti dalle normative in vigore.

Con cadenza mensile viene monitorato lo stato di avanzamento degli atti di liquidazione al fine di garantire il pagamento delle fatture il più celermente possibile. Anche nel semestre oggetto della presente relazione prosegue il graduale e sensibile miglioramento dell'età di pagamento fatture, evidenziato dal calcolo del cosiddetto "indicatore di tempestività dei pagamenti" che, nel trimestre 1/7/2022 – 30/09/2022, risulta pari a -12,37 giorni, contro i -5,16 giorni del precedente trimestre 1/4/2022 – 30/06/2022 ed 16,63 giorni del trimestre 1/1/2022 – 31/3/2022.

GESTIONE CASSA ECONOMALE

A seguito della graduale attivazione del sistema PAGOPA quale modalità di incasso dell'entrate comunali, il Servizio di Cassa economale gestisce unicamente l'effettuazione delle spese minute ed urgenti da parte dei Settori/Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 131 del Regolamento di contabilità.

Nel semestre considerato non risultano essersi verificate situazioni di non conformità nella gestione della Cassa economale rispetto a quanto disposto dal Regolamento di contabilità in vigore.

Nel periodo in esame risultano essere state adottate n. 25 determinazioni dirigenziali di approvazione dei rendiconti mensili e di rimborso al cassiere per il reintegro delle spese sostenute.

Il Collegio dei Revisori ha sottoposto a periodica verifica il Cassiere economale non

rilevando alcuna anomalia ed irregolarità, come risultante dai Verbali n. 19-2022 del 27.7.2022, n. 28-2022 del 27.10.2022.

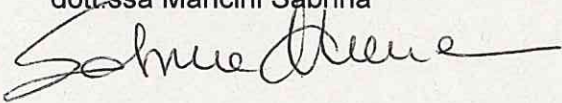
ACQUISIZIONE BENI MOBILI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Nel semestre considerato il Settore Finanziario risulta avere adottato n. 2 determinazioni di affidamento di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria (art. 36, comma 2 lett. a D.Lgs 50/2016), di seguito elencate:

data	n. det	oggetto	importo
30/06/2022	546	PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2, LETT B) ,DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. "SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DAL 1.7.2022 AL 30.06.2027 (CIG Z593780872) – PRESA D'ATTO GARA DESERTA ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DAL 1.7.2022 AL 31.12.2022 A BPER BANCA SPA, AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. 76/2020 E S.M.I. (CIG ZB637020BB)	2.500,00
06/09/2022	728	PARTECIPAZIONE A WEBINAR "PROCEDURE CONTABILI E DI CONTROLLO DEI FONDI PNRR" . AFFIDAMENTO A STUDIO DELFINO & PARTNERS SPA ED IMPEGNO DI SPESA.	70,00

Trattandosi di acquisti di importo inferiore ad euro 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (come modificato dalla legge n. 145/2018, legge di bilancio 2019) non è risultato obbligatorio il ricorso al MEPA.

Il Dirigente Settore Finanziario
dott.ssa Mancini Sabrina



COMUNE DI TORTONA

Piano Triennale per la prevenzione della corruzione
ACQUISIZIONE BENI MOBILI, SERVIZI E FORNITURE
SOTTOSOGLIA**VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE**

Settore/unità organizzativa

SETTORE FINANZIARIO

Responsabile della misura

Dott.ssa Mancini e responsabili di procedimento

Misura di prevenzione

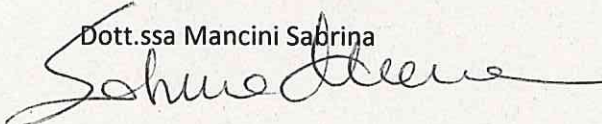
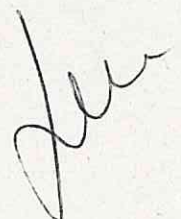
EVITARE IL RICORSO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, UTILIZZO PREFERENZIALE MEPA, SCR
PIEMONTE E MOTIVAZIONE ADEGUATO DELL'ATTO

	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X				X		
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X				X		
Fa riferimento a un contesto normativo stabile		X			X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse		X				X	
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X			X		
Richiede l'adozione di modifiche procedurali		X			X		
Richiede l'interazione con altri uffici		X			X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X			X		

EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER
MIGLIORARNE L'EFFICACIA

Il dirigente Settore Finanziario

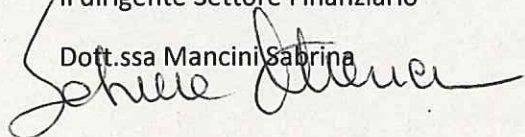
Dott.ssa Mancini Sabrina

COMUNE DI TORTONA		Piano Triennale per la prevenzione della corruzione GESTIONE CASSA ECONOMALE					
VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE							
Settore/unità organizzativa				SETTORE FINANZIARIO			
Responsabile della misura				Dott.ssa Mancini			
Misura di prevenzione							
RENDICONTI DIRIGENZIALI MENSILI E VERIFICA PERIODICA DEL COLLEGIO DEI REVISORI							
	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X				X		
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X					X	
Fa riferimento a un contesto normativo stabile	X				X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse		X				X	
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X				X	
Richiede l'adozione di modifiche procedurali		X			X		
Richiede l'interazione con altri uffici	X				X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X				X	
EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA							

Il dirigente Settore Finanziario

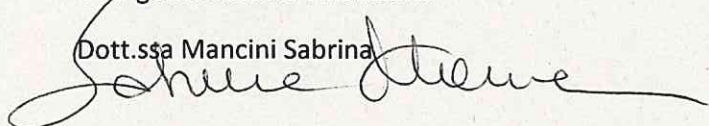
Dott.ssa Mancini Sabrina



COMUNE DI TORTONA		Piano Triennale per la prevenzione della corruzione PAGAMENTO FATTURE					
VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE							
Settore/unità organizzativa		SETTORE FINANZIARIO					
Responsabile della misura		Dott.ssa Mancini					
Misura di prevenzione							
VERIFICA CRONOLOGICA DEI PAGAMENTI, IN RELAZIONE AGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE TRASMESSI AL SETTORE FINANZIARIO							
	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X					X	
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X				X		
Fa riferimento a un contesto normativo stabile	X				X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse	X				X		
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X				X	
Richiede l'adozione di modifiche procedurali	X				X		
Richiede l'interazione con altri uffici	X				X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X				X	
EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA							

Il dirigente Settore Finanziario

Dott.ssa Mancini Sabrina



COMUNE DI TORTONA	Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ATTIVITA' DI CONTROLLO ATTI DI RIMBORSO
-------------------	--

VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Settore/unità organizzativa	SETTORE FINANZIARIO
Responsabile della misura	Dott.ssa Mancini

Misura di prevenzione

VERIFICA PERIODICA DEGLI ACCESSI E ASSEGNAZIONE CASUALE DELLE PRATICHE

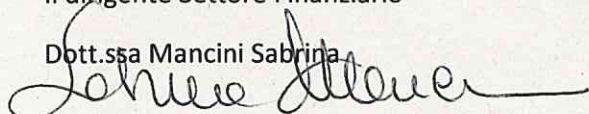
	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza		X			x		
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X				X		
Fa riferimento a un contesto normativo stabile	X				X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse	X				X		
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X				X	
Richiede l'adozione di modifiche procedurali		X				X	
Richiede l'interazione con altri uffici	X				X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X				X	

EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA

Si segnala che l'Ufficio Tributi consta di una sola unità a cui viene assegnata necessariamente l'analisi di tutte le pratiche di rimborso già elaborate e trasmesse dal Concessionario Ica srl e da Gestione Ambiente Spa.

Il dirigente Settore Finanziario

Dott.ssa Mancini Sabrina





29/12/2022

OGGETTO: "Piano triennale di prevenzione della corruzione". Art. 7 I soggetti coinvolti nella prevenzione. I Dirigenti. Art. 10 . processo di gestione del rischio di corruzione. Attuazione e controllo delle misure di prevenzione del rischio di corruzione. Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti nei Settori a rischio. Secondo monitoraggio 2022.

ILL.mo Sig. Segretario Generale
Dott. Salvatore Pagano
Responsabile della prevenzione della corruzione
SEDE

e, p.c. Egr. Sig. Sindaco
Prof. Federico Chiodi
SEDE

Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti

In seguito alla lettura del "Piano triennale di prevenzione della corruzione", approvato con Deliberazione G.C. N. 12 del 27/01/2022, nella presente relazione di monitoraggio si espongono le attività e i risultati conseguiti, con particolare riferimento all'Attuazione e controllo delle misure di prevenzione del rischio di corruzione nel periodo 01/05/2022 al 31/10/2022.

Come nella precedente relazione di monitoraggio, la presente relazione è articolata in due parti, che prendono a riferimento, rispettivamente, la prima parte i paragrafi dell'art. 10 e la seconda parte quelli dell'art. 7.6 del PTPC.

PRIMA PARTE. Art. 10 del PTPC

a) Il monitoraggio dei procedimenti nei settori a rischio

Nel corso del semestre oggetto di monitoraggio, non si sono verificate anomalie relative al rispetto dei tempi procedurali delle varie attività del Settore Lavori Pubblici e CUC. Infatti il monitoraggio dei tempi procedurali dei diversi procedimenti relativamente ai diversi Servizi e Uffici del Settore, è risultato in linea con le tempistiche di legge, tenendo necessariamente conto in sede di istruttoria delle occasionali sospensioni per acquisizioni di documentazione integrativa necessarie per la completezza delle pratiche oltre che per l'espressione di pareri vincolanti di Enti terzi e/o altri Settori.



Nello specifico – in merito ai singoli servizi - si emargina quanto segue:

Servizio Evidenza Pubblica: L'Autorità Anticorruzione, con delibera del Consiglio n. 206 in data marzo 2018, ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), aggiornate al Decreto Legislativo n. 56/2017, rimodulate dal DL N. 76/2020 in materia di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

Considerato che i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria costituiscono la netta maggioranza dei contratti comunemente stipulati dal Comune di Tortona, occorre recepire i principi e le disposizioni contenute nelle suddette linee guida all'interno delle diverse procedure, di competenza del Servizio Evidenza Pubblica, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture.

In particolare presenta elementi di indubbia criticità il recepimento all'interno delle suddette procedure del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, dettagliatamente disciplinato dalle Linee Guida n. 4; e ciò soprattutto alla luce del fatto che, come evidenziato anche dalle prime pronunce giurisprudenziali avutesi in materia, il recepimento di tale principio all'interno delle diverse procedure di affidamento di contratti pubblici deve necessariamente contemperarsi con il rispetto di altri principi giuridici, ugualmente vigenti in materia, quali i principi di economicità ed efficacia e di libera concorrenza sul mercato.

Servizio Patrimonio: in merito all'attività che impegna il servizio nella valorizzazione, alienazione e dismissione del patrimonio comunale, si segnala che criticità potrebbero emarginarsi durante l'iter procedurale di stima del bene, effettuato dal tecnico comunale, in quanto potrebbe essere condizionato dall'influenza di soggetti terzi. In particolare presentano elementi di indubbia criticità le procedure ad evidenza pubblica dirette all'alienazione dei beni.

Servizio Progetti: si segnala che eventuali criticità in tal senso siano potenzialmente ascrivibili alle esigenze connesse all'acquisizione di pareri vincolanti e preventivi degli organismi ed altri Enti Pubblici deputati alla gestione dei progetti (Soprintendenza, Regione, Provincia). Allo stesso modo l'attività di progettazione potrebbe essere condizionata dall'influenza di soggetti terzi aventi un interesse in esso.

Servizio Direzione Lavori: in merito all'attività che impegna il servizio ad interagire con collaboratori esterni all'Ente, lo stesso adotta il principio di rotazione e provvede alla verifica dei requisiti e delle certificazioni (attestati di partecipazione ai corsi di formazione) professionali necessarie allo svolgimento delle attività. Per quanto concerne le attività di appalto e subappalto dei lavori, il servizio Direzione Lavori provvede – con il supporto del Servizio Evidenza Pubblica – alla verifica dei requisiti ex art. 80 del DLgs n. 50/2016 ed s.m.i.. Sono svolte attività specifiche volte a verificare le perizie e stime rese da terzi, al fine di evitare analisi soggettive, eventuali contenziosi.

Per ciò che concerne i lavori affidati, le misurazioni, i computi inerenti la contabilità, vengono effettuati in contraddittorio con le ditte affidatarie.



b) Il rispetto delle indicazioni contenute nel PTTI

In esito al monitoraggio del rispetto delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) non si sono riscontrate particolari criticità. Tutti i dipendenti sono informati dell'importanza di assicurare massima trasparenza e correttezza all'attività tecnico-amministrativa, nonché di collaborare all'attuazione del principio di trasparenza fornendo al Servizio Informatizzazione i dati e documenti per i quali è necessaria, prevista o anche semplicemente opportuna la pubblicazione sul sito istituzionale.

Lo scrivente, da parte sua, vigila in maniera sistematica affinché le pubblicazioni, in Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on line e, in generale, nelle sezioni di competenza del sito web del Comune, siano conformi alle prescrizioni del PTTI e, quindi, risultino chiare, complete, tempestive ed aggiornate.

c) La formazione del personale

Grazie al clima operativo improntato alla massima interazione e cooperazione degli operatori con il sottoscritto Dirigente nel Settore Lavori Pubblici e CUC è garantita, oltre a quella formale, una costante formazione informale "sul campo".

d) e) La rotazione dei dipendenti. La rotazione straordinaria.

Alla luce delle verifiche sistematicamente effettuate sui procedimenti (non meno del 10% delle pratiche), rilevata la correttezza formale e sostanziale si è ritenuto, in sede di valutazione costi/benefici dell'operazione, non indispensabile, né utile al Settore e all'Ente, l'applicazione della rotazione ordinaria nel semestre considerato. La rotazione straordinaria non si è ritenuto utile da applicare in quanto non si sono verificati episodi di natura corruttiva.

f) Lo strumento del Codice di Comportamento

Come già sottolineato nella scorsa relazione di monitoraggio tutti i dipendenti del Settore Lavori Pubblici conoscono il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Tortona.

g) Il collegamento del P.T.P.C. con il P.E.G. e e il Piano delle Performance

La relazione intercorrente tra P.T.P.C., P.E.G. e sistema della performance è ormai assodata, così come è chiara e condivisa la necessità di perseguire, tra gli obiettivi trasversali di PEG, anche l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.

h) Forme di coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi

Il Settore, per la natura dei servizi che eroga e/o gestisce è predisposto all'interazione con i cittadini ed è particolarmente sensibile alla promozione della cultura della legalità. Il fatto che essi godano di stima diffusa e che, nel periodo considerato, non siano pervenute, attraverso i vari canali resi disponibili dalle carte dei servizi, segnalazioni di disfunzioni e reclami, ma piuttosto attestazioni di soddisfazione da parte degli utenti, è garanzia di una operatività corretta sotto tutti gli aspetti.



Si conferma il funzionamento dello Sportello Tecnico del Cittadino (pur con la carenza di personale previsto nella Dotazione Organica e il conseguente utilizzo delle risorse della Segreteria di Settore), sportello che agevola il coinvolgimento dei cittadini nel compimento del provvedimento amministrativo.

i) Coordinamento con il sistema dei controlli introdotto dal Regolamento sui Controlli Interni

Le verifiche di regolarità, di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento sui Controlli Interni, relative alla regolarità amministrativa e contabile, eseguite in fase preventiva dallo scrivente e dal Dirigente Finanziario ed ex post, a campione, dal Segretario generale responsabile della prevenzione della corruzione, non hanno rilevato, nel periodo in esame, irregolarità sostanziali.

l) Attività di segnalazione anonima - Whistleblowing e tutela del dipendente che segnala illeciti

Nel corso del semestre in esame non sono stati segnalati, da parte dei dipendenti, nella forma del Whistleblowing prevista dalla citata disposizione normativa, episodi di illeciti e non risultano presentate denunce in tal senso;

m) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

Nel corso del semestre in esame non sono stati rilevati casi per cui sia necessario applicare tale disposizione.

n) Ulteriori misure di carattere generale, comuni a tutti i livelli di rischio

Le misure descritte nel punto m) dell'art. 10 del PTPC sono state tutte considerate e calate sull'attività diversificata e varia che svolge questo settore.

SECONDA PARTE. Art. 7.6 del PTPC

a) Definizione delle misure di prevenzione e controllo del loro rispetto

Come richiesto dal Responsabile della Prevenzione in sede di revisione ed aggiornamento del Piano Triennale, lo scrivente ha collaborato e provveduto a mappare i procedimenti del Settore Lavori Pubblici e CUC, a "pesare" il grado di rischio e a definire le misure di contrasto.

Nel semestre di cui trattasi, l'azione di controllo circa il rispetto da parte dei dipendenti delle diverse misure anticorruzione, ha permesso di escludere ogni manchevolezza.

b) Individuazione delle attività a rischio elevato e misure di contrasto

Per l'individuazione del grado di rischio – alto, medio, basso - si è proceduto adottando la formula IR (Indice di Rischio) = Probabilità per Impatto ed assumendo a riferimento gli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto proposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella "Tabella di Valutazione del Rischio" di cui all'Allegato 5 del documento, prodotto dal Servizio Studi e Consulenza Trattamento del Personale,



denominato Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Dalla “pesatura”, con la predetta formula, delle attività del Settore Lavori Pubblici nessuna è risultata a rischio alto. Tuttavia, per ciascun procedimento sono state individuate le opportune misure di prevenzione e contrasto, puntualmente indicate per ciascun servizio nell'allegato A) del PTPC.

c) Rotazione del personale

Circa la impossibilità/inopportunità di praticare, sulla base della effettiva disponibilità di personale, la rotazione dei dipendenti non è stata applicata per carenza di personale.

d) Osservanza delle misure contenute nel PTPC

Con riferimento alle misure di prevenzione/contenimento/contrasto del rischio di corruzione previste nel PTPC per i procedimenti del Settore Lavori Pubblici, si dà atto di aver osservato e fatto osservare quanto stabilito, come dimostrato nei paragrafi precedenti e seguenti.

e) Osservanza del Codice di Comportamento e verifica violazioni

Sull'osservanza del CdC ai fini della prevenzione del fenomeno corruttivo, si è detto al punto e) della Prima Parte, cui si rinvia.

f) Monitoraggio semestrale del rispetto delle misure di prevenzione

Come previsto dal PTPC, lo scrivente ha provveduto a compilare la relazione semestrale di monitoraggio e a inviarne copia al Responsabile della Prevenzione (Segretario Generale).

Circa l'esito del monitoraggio si veda il punto a) della Prima Parte del presente documento.

g) Piano annuale di formazione dei dipendenti del Settore

Profondamente convinto che il primo, fondamentale, antidoto alla corruzione siano l'etica e la cultura della legalità, e che poca o nessuna efficacia possano avere le leggi anticorruzione, per quanto severe, se prima non si punta a un cambiamento del contesto etico e culturale che porti ad un aumento della consapevolezza rispetto al fenomeno, lo scrivente non mancherà di proporre – come richiesto dal PTPC – al Responsabile della Prevenzione il piano annuale di formazione per i dipendenti del Settore Lavori Pubblici e CUC, per far riscoprire i valori che stanno alla base del loro servizio al cittadino e alla comunità (artt. 54, 97 e 98 Cost.), per motivarne l'azione e il senso di responsabilità, per suscitare l'orgoglio di essere “a servizio della Nazione”.

h) Monitoraggio dei procedimenti per prevenire conflitti d'interesse

Nel periodo in esame, non sono stati riscontrati casi di conflitto, anche potenziale, di interessi, dovuto a relazioni di parentela o affinità, interessi personali, ecc. che abbiano prefigurato gravi ragioni di convenienza per l'adozione del provvedimento sostitutivo del dipendente nell'iter procedurale.



i) Altre casistiche soggette a rischio corruttivo

Nel semestre in parola non si rilevano casistiche soggette a rischio corruttivo

Considerazioni finali

Occorre segnalare che il personale attualmente in servizio , è numericamente insufficiente. Segnaliamo altresì che sono in netto aumento lavori, pratiche ed adempimenti anche in virtù degli stanziamenti previsti dal PNRR e per i quali sono in corso le varie circolari inerenti il tema della prevenzione della corruzione in particolar modo per i progetti finanziati dai fondi sopracitati.

Il Dirigente
Ing. Laura Lucotti

Firmato digitalmente da

laura lucotti

O = Ordine Ingegneri della
Provincia di Alessandria
C = IT



Staff del Sindaco

Servizio Segreteria e Controllo interno

29 dicembre 2022

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022 - 2024. Secondo monitoraggio.

Al Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
SEDE

Con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022 – 2024 ed, in particolare, a quanto normato agli artt. 7.6 e 10, comunico di aver proceduto al monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione individuate, senza aver riscontrato anomalie.

Allo stato non si ravvisano, quindi, procedimenti caratterizzati da criticità, con conseguente necessità di azioni correttive.

Parimenti la mappatura dei rischi non risulta al momento meritevole di aggiornamenti.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Stefania Costa

Firmato digitalmente da: COSTA STEFANIA
Data: 29/12/2022 11:54:16



Città di Tortona

Settore Servizi alla Persona e alla Comunità

Dirigente del Settore: dott.ssa Luisa Iotti / avv. Corrado D'Andrea

luisaiotti@comune.tortona.al.it – tel. 0131.864229

corradoandrea@comune.tortona.al.it – tel. 0131.864473



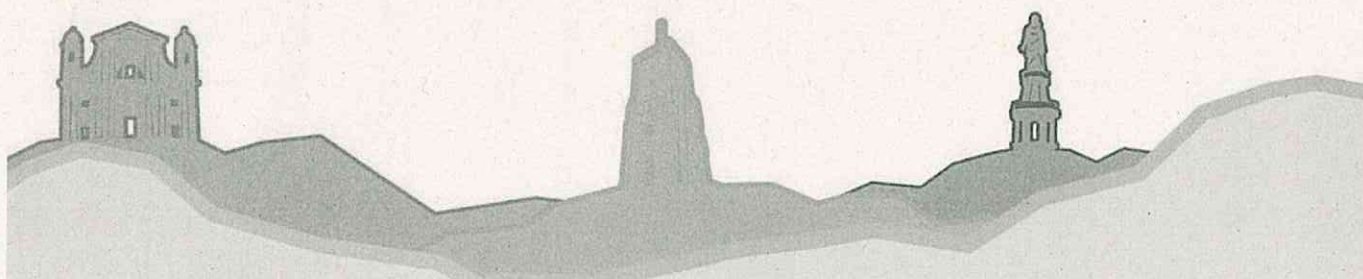
Deliberazione G.C.
n. 12 del 27/01-2022

Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza

Art.10: attuazione e controllo delle
*Misure di prevenzione
del rischio di corruzione*

**Relazione semestrale di monitoraggio
dei procedimenti a rischio**

Periodo 1 maggio – 31 ottobre 2022



ADEMPIMENTI

Al fine di dar seguito agli adempimenti disposti dall'art. 7.6 del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza*", triennio 2022-2024, approvato con D.G.C. n. 12 del 27/01/2022, si espongono, nella presente relazione illustrativa relativa al Settore *Servizi alla Persona e alla Comunità* e riferita al periodo dal 01 maggio al 31 ottobre 2022, le attività ed i risultati conseguiti, con particolare riferimento all'*Attuazione e controllo delle misure di prevenzione del rischio di corruzione*, di cui all'art.10 del suddetto Piano.

Dal punto di vista metodologico, ai fini di un miglior confronto dei dati e una più immediata lettura dell'andamento del processo, si è mantenuta la medesima struttura delle relazioni precedenti, sviluppando inizialmente le misure di prevenzione di cui all'art. 10 c. 2 del Piano e, passando successivamente in rassegna anche le attività prescritte dall'art. 7.6. Per le voci che non hanno fatto registrare modifiche sostanziali o eventi nuovi e diversi rispetto al monitoraggio del semestre precedente, si è ritenuto di adottare una formula sintetica e pressoché standardizzata, così da semplificare l'esposizione, facilitare la lettura e il confronto, concentrare l'attenzione.

ATTIVITÀ PREVISTE DALL' ART. 10 DEL PTPCT 2022-2023

a) Monitoraggio dei procedimenti nei Settori a Rischio. Il monitoraggio, svolto attraverso il controllo sugli atti effettuato a campione, anche grazie ai sistemi informatizzati, non ha evidenziato criticità in termini di rischi corruttivi.

b) Il rispetto delle indicazioni contenute nel PTI. Con riferimento al monitoraggio sull'applicazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità non si sono riscontrate criticità. E' stata garantita la consueta vigilanza per quanto attiene la pubblicazione in Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e, in generale, sito istituzionale dell'Ente.

c) La formazione del personale. Nel semestre in esame il personale ha ricevuto aggiornamenti ed approfondimenti sui temi d'interesse, mediante colloqui con il dirigente e il funzionario P.O., nonché scambio di idee fra colleghi.

d) - e) La rotazione ordinaria e straordinaria dei dipendenti. La mancanza di episodi e di situazioni, anche potenziali, di corruzione ed il fattore di rischio *basso* della quasi totalità delle attività e dei procedimenti di competenza, associata alla oggettiva carenza non solo numerica ma anche di figure professionali intercambiabili, ha fatto ritenere non indispensabile ed, anzi, inopportuna, se non dannosa, una applicazione pedissequa della norma, in particolare per quanto riguarda le figure apicali.

f) Lo strumento del Codice di Comportamento. Non si sono rilevate criticità e il comportamento del personale del Settore è risultato costantemente improntato alla massima correttezza.

g) Il collegamento del P.T.P.C.T. con il P.E.G., il Sistema sulla Performance e il DUP. In proposito, nulla da segnalare rispetto al semestre precedente.

h) Forme di coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi. E' proseguita, nelle forme consentite dalle disposizioni anticontagio da Covid 19, la consolidata prassi di condivisione e partecipazione, attraverso i vari strumenti attivati nell'Ente (Consulta del Volontariato, OO.SS., Comitato Mense, ecc.).

i) Coordinamento con il sistema dei controlli introdotto dal Regolamento sui Controlli Interni. Nel semestre in esame, le verifiche, di cui al Regolamento sui Controlli Interni, relative alla regolarità amministrativa e contabile non hanno rilevato problematiche degne di nota.

l) Attività di segnalazione anonima da parte del Whistleblowing - art. 1 comma 51 Legge 6.11.2012, n.190 e smi. Nel corso del periodo di riferimento della presente relazione non sono stati segnalati da parte dei dipendenti episodi di illeciti e non risultano presentate denunce in tal senso.

m) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse. In proposito, nulla da segnalare.

n) **Ulteriori misure di carattere generale, comuni a tutti i livelli di rischio.** In proposito, nulla da segnalare rispetto al semestre precedente.

o) **Responsabile anagrafe stazione appaltante (RASA).**

La figura del RASA è stata individuata nel Dirigente del Settore e nel RUP .

p) **Prevenzione riciclaggio proventi attività criminose.** Non di competenza.

q) **Il pantouflage.** Nel corso del semestre in esame, la sottoscritta Luisa Iotti, cessata dal servizio dal 1 ottobre 2022, ha, in pari data, sottoscritto la dichiarazione con cui si è impegnata al rispetto del divieto di *pantouflage*.

ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 7.6 DEL PTPCT 2022-2023

Al riguardo di quanto previsto all'art. 7.6 del PTPCT, anche per il semestre in questione sono state svolte le attività di monitoraggio dei procedimenti e delle attività.

In particolare, per quanto riguarda le seguenti voci del monitoraggio:

- **Mappatura dei procedimenti.**
- **Definizione delle misure di prevenzione e controllo del loro rispetto.**
- **Individuazione delle attività a rischio elevato e misure di contrasto.**
- **Rotazione del personale.**
- **Osservanza delle misure contenute nel PTPCT.**
- **Osservanza del Codice di Comportamento e verifica violazioni.**
- **Monitoraggio semestrale del rispetto delle misure di prevenzione.**
- **Piano annuale di formazione dei dipendenti del Settore.**
- **Altre casistiche soggette a rischio corruttivo.**

nulla è risultato da segnalare.

Pertanto, si dà atto di aver osservato e fatto osservare quanto stabilito dalle misure di prevenzione/contenimento/contrasto del rischio di corruzione previste nel PTPCT (e relativo allegato A) 2022-2023 per i procedimenti del Settore, e di aver positivamente interagito con i colleghi dirigenti e il Segretario generale al fine di conseguire tale obiettivo condiviso.

Per quanto attiene al **Monitoraggio dei procedimenti per prevenire conflitti d'interesse**, si segnala che, nel semestre considerato, fatte le verifiche del caso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 35 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come modificato dalla Legge n. 190/2012, in particolare l'art. 7 che recita testualmente: "*I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.*" su richiesta del Presidente dell'IPAB Casa di Riposo "G.E. Balduzzi" di Castelnuovo Scrivia, la dipendente Assunta Ramundo, assistente amministrativo del Settore, è stata autorizzata (con determinazione dirigenziale n. 607 del 22/07-2022) a svolgere, fuori dall'orario di servizio, l'incarico temporaneo retribuito di assistente amministrativo presso l'Ente predetto.

Osservazioni finali

In data 30 settembre 2022, la sottoscritta, Luisa Iotti, raggiunti i limiti d'età, cessava dal servizio con decorrenza 1 ottobre 2022; pertanto, la presente relazione di monitoraggio è a firma congiunta con il nuovo dirigente avv. Corrado D'Andrea, che si è fatto carico del monitoraggio relativo al mese di ottobre 2022.

Tortona, 11.11.2022



Luisa Iotti



Settore Sviluppo Economico

dott. Salvatore Pagano
Segretario Generale

dott.ssa Stefania Costa
Servizio Segreteria e
Controllo Interno

LORO SEDI

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA PTPC 2022-2024
SECONDO MONITORAGGIO**

Con riferimento al periodo di cui al 2° monitoraggio sull'attività in oggetto, nulla risulta da segnalare al riguardo delle attività di prevenzione della corruzione poste in essere dallo scrivente. Restano pertanto confermate le attività preventive già dettagliatamente segnalate, l'attenzione costante al tema e alle misure di contrasto alla corruzione specifiche di settore. Non sono state riscontrate particolari criticità.
Distinti saluti.

Tortona, lì 23/12/2022

Il Dirigente
dott. Claudio Bagnera

Firmato digitalmente da:
BAGNERA CLAUDIO
Data: 23/12/2022 13:32:36

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. nonché delle disposizioni collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Segreteria Generale

Servizio di coordinamento attività intersettoriali di programmazione e pianificazione Urbanistica

Oggetto: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza - PTPC 2022-2024 - Secondo Monitoraggio

**Al Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza**

SEDE

Con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022 2024 ed, in particolare, a quanto normato dagli artt. 7.6, 10 e 12.5, comunico di aver proceduto al monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione individuate, senza aver riscontrato anomalie.

Allo stato non si ravvisano, quindi, procedimenti caratterizzati da criticità, con conseguente necessità di azioni correttive.

Parimenti la mappatura dei rischi non risulta al momento meritevole di aggiornamenti.

Cordiali saluti.

Il Funzionario P.O.
geom. Achille Baiardi

Firmato digitalmente da: BAIARDI ACHILLE
Data: 17/01/2023 12:10:26